

Decine di casi trattati, molti provenienti anche dall'Imperiese
Bimbo in arresto cardiaco salvato a Savona e trasferito al Gaslini

Fine settimana da record nei Pronto soccorso

IL CASO

LUISA BARBERIS
SAVONA

Pronto soccorso molto affollati, impegnati a gestire un gran numero di pazienti gravi e persino alcuni in trasferta da Imperia a Savona per cercare di tagliare i tempi di attesa. Il lungo ponte di Ferragosto si è chiuso con 972 pazienti trattati al San Paolo e 896 al Santa Corona tra venerdì 11 e martedì 15 agosto. Tra questi anche un bimbo di due anni, arrivato in arresto cardiaco al San Paolo e salvato dai medici savonesi, che lo hanno trasferito al Gaslini in elicottero.

«I dati sostanzialmente coincidono con gli accessi del 2022 dello stesso periodo, che rappresenta uno dei momenti di maggiore afflusso nei pronto soccorso, influenzato dal numero dei turisti», spiega l'Asl. I numeri raccontano di giornate estremamente impegnative, sempre sotto controllo grazie all'enorme lavoro del personale: alcuni si sono fermati oltre il normale orario pur di seguire i pazienti, inoltre sono stati chiamati i reperibili. Solo lunedì il San Paolo ha



fatto segnare 230 accessi in 24 ore. E non sono mancati i fuori programma, come il pendolarismo dei pazienti: a lungo il portale ps.live.regione.liguria.it (serve per verificare l'affluenza nei vari pronto soccorso liguri) ha indicato una situazione più complicata a ponente che non nella nostra provincia. Così più di un imperiese è salito in macchina e ha varcato i confini, pur di ottenere risposte veloci, andandosi però a sommare alle persone che già si erano rivolte al San Paolo e al Santa Corona. Nel merito della casistica è entrata Asl: «Su Savona risultano aumentati i casi gravi di tipo medi-

co, 43 in più rispetto al 2022 tra codici rossi e arancioni, mentre sono leggermente diminuiti gli accessi per traumi. Nella giornata di venerdì il lavoro è stato particolarmente complesso sia per carico di utenti sia per gravità delle patologie: tra i casi trattati 3 infarti, un arresto cardiaco, una crisi epilettica e un ulteriore arresto cardiaco di un bambino di 2 anni, rianimato con l'intervento di un gruppo di specialisti composto da medici di pronto soccorso, pediatri, rianimatori, chirurghi, cardiologi, quindi trasferito al Gaslini in elicottero».—